Regione LIGURIA

Comune di GENOVA

UNICALCE S.p.A.

CAVA GIUNCHETTO

Progetto di coltivazione e recupero ambientale

VARIANTE AL PROGETTO

(ai sensi comma 1 art. 12 L.R. 12/2012)

NOTA ESPLICATIVA ALLE REVISIONI

a cura di: *Piercarlo GABRIELE geologo*

Antonio DAMIANO geologo

Dario VARRONE geologo

ORDINE DEI GEOLOGI
Regione Autonoma Valle d'Aosta
ORDRE DES GEOLOGUES
Région Autonome Vallée d'Aoste
Dr. GABRIELE PIERCARLO
Iscr. Albo n. 32

C3668-S13

Torino, 24/01/2019

GEOMIN srl
Mining Geology

SOMMARIO

1 PREMESSA 4

2 AGGIORNAMENTO ELABORATI GRAFICI E TESTUALI 5

2.1 Recupero ambientale – fase transitoria 5

2.2 Particelle espropriate e nuova viabilià Via Chiaravagna 5

2.3 Macroaree di movimentazione del materiale 6

3 STRADA PRIVATA ROLLINO 8

4 PROGETTO C.A.V.A. 10

5 AMPLIAMENTO RETE VIARIA DI ACCESSO ALLA CAVA 10

6 ISTANZA ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA 12

1 PREMESSA

La presente nota esplicativa è stata redatta con la finalità di dare seguito alle richieste degli uffici – Settore VIA e Sviluppo Sostenibile e Settore Tutela del Paesaggio, Demanio Marittimo e Attività Estrattive - Regione Liguria emerse nel corso dell'"Incontro tecnico nell'ambito del procedimento autorizzatorio unico regionale per il progetto di variante al piano di coltivazione e ricomposizione ambientale della cava Giunchetto – Genova. Definizione raccordo accertamento compatibilità paesaggistica – VIA – PAUR" tenutosi il 05/12/2018.

In particolare, nell'ambito del suddetto incontro sono stati discussi e definiti i seguenti punti:

- Il parere di VIA e le autorizzazioni riguarderanno una fase transitoria e non la sistemazione finale, quindi negli elaborati grafici non dovranno comparire indicazioni relative al recupero ambientale definitivo e/o finale
- Relativamente al tema della re-inalveazione del rio (senza nome), si conviene che Unicalce ha adempiuto all'obbligo di presentare un progetto come previsto dalla LR n. 12/2012, anche se tale progetto è stato poi valutato come non adeguato; è quindi rimandata a una fase successiva l'elaborazione e la presentazione di un progetto di re-inalveazione
- Dovranno essere adeguate le tavole in conseguenza dei lavori di adeguamento della viabilità di Via Chiaravagna e dell'esproprio di alcune particelle di proprietà della Unicalce S.p.A.
- È necessario indicare in un elaborato grafico quali siano le macroaree di movimentazione del materiale, all'interno dell'area autorizzata
- Da estratti catastali si evidenzia che nelle aree di proprietà comprese all'interno del piano di coltivazione autorizzato coesistono una traccia di Via privata Rollino che esiste solo sulla carta e il tracciato della realizzata ed esistente Via privata Rollino. Esiste una scrittura privata fra Comune di Genova e Unicalce nella quale quest'ultima si impegnava a realizzare la viabilità, effettivamente esistente, per raggiungere il santuario. È necessario verificare la convalida di tale scrittura.
- Il progetto presentato deve garantire la coerenza con il progetto C.A.V.A. Pertanto, è necessario che la Unicalce S.p.A.: i) si impegni a riadeguare il programma di coltivazione nel caso di realizzazione in futuro di tale progetto e ii) dichiari formalmente che le aree interessate dalla progettazione C.A.V.A. non sono mai state concesse in alcuna forma a COCIV.
- Viene anche comunicato alla ditta proponente che non sarà assentita la modifica proposta per la strada di cantiere
- Al fine di agire in un quadro progettuale corretto e definito si ritiene di procedere all'emissione della compatibilità ambientale successivamente alla conclusione dell'accertamento di compatibilità paesaggistica.

2 AGGIORNAMENTO ELABORATI GRAFICI E TESTUALI

2.1 Recupero ambientale – fase transitoria

Nel corso dell'ultima riunione tecnica avvenuta il 05/12/2018 è emerso che la conclusione del procedimento di VIA sarà riferita al momento attuale e pertanto negli elaborati non dovranno presenti riferimenti a situazioni o sistemazioni finali o definitive in quanto la Regione Liguria procederà ad assentire una fase transitoria della coltivazione della cava. In seguito all'adozione del nuovo Piano Cave sarà elaborato un progetto di sistemazione finale sul quale sarà possibile presentare un progetto definitivo.

Sulla base di quanto sopra indicato, in tutti gli elaborati grafici e testuali sono state eliminate le indicazioni a fasi progettuali finali e/o definitive, che sono state indicate come transitorie. L'elenco degli elaborati aggiornati è presentato in Tabella 1.

2.2 Particelle espropriate e nuova viabilià Via Chiaravagna

Nell'ambito del Progetto Esecutivo TRATTA AV/AC TERZO VALICO DEI GIOVI – Lotto 2, Adeguamento Via Chiaravagna (NV03), il Consorzio COCIV ha proceduto all'esproprio per la realizzazione di opere di pubblica utilità di alcuni terreni di proprietà della ditta Unicalce S.p.A. (particelle catastali: 841,846, 848, 849, 851, 866, 867, 869, 870, 872, 881, 882, 883) e alla demolizione dei fabbricati presenti.

Nell'ambito della WBS NV03 il progetto prevede infatti l'ampliamento e l'adeguamento funzionale dell'attuale sede stradale per uno sviluppo di circa 1100 mt, diviso in tre tratti; i lavori sono stati avviati nel mese di marzo 2018 (successivamente alla data di presentazione della pratica di VIA). L'intervento consentirà il collegamento tra la nuova viabilità Erzelli - Borzoli - Chiaravagna con il sito di deposito DP91 "Vecchie Fornaci" e Cava Giunchetto. Le previsioni di termine lavori indicate dal Consorzio COCIV sono le seguenti: Tratto 3 (lato valle): settembre 2018, Tratto 1(lato monte): primo semestre 2019, Tratto 2 (lato centrale): in attesa, (ordine di variante). L'unico tratto che interessa il perimetro dell'area di cava è il numero 1.

Sulla base di quanto sopra indicato, in tutti gli elaborati grafici è stato indicato il nuovo perimetro dell'area di cava, al netto delle particelle espropriate (cfr. tavola D34); la nuova topografia dell'area di fondovalle è stata aggiornata secondo gli elaborati grafici della WBS NV03, così come desunto dal sito internet del Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture. L'elenco degli elaborati aggiornati è presentato in Tabella 1.

2.3 Macroaree di movimentazione del materiale

Le macroaree di movimentazione del materiale sono state indicate nella tavola D29.

Si precisa tuttavia che nell'ambito dell'area attiva di cava le zone di movimentazione del materiale, con l'attuazione del progetto di coltivazione, verranno a modificarsi nel tempo. Quanto rappresentato nelle tavole costituisce la situazione attuale.

Codice	*Titolo elaborato*	*09/2017*	*12/ 2017*	*06/2018*	*09/2018*	*10/2018*	*11/2018*	*01/2019*
S01	*Relazione illustrativa*	1ª emiss.	REV01	REV02	REV03	-	-	REV04
S02	*Verifiche di stabilità*	1ª emiss.	REV01	REV02	REV03	-	-	-
S03	*Studio di impatto ambientale*	1ª emiss.	-	REV01	REV02	-	-	REV03
S04	*Sintesi in linguaggio non tecnico*	1ª emiss.	-	REV01	REV02	-	-	REV03
S05	*Relazione di incidenza*	1ª emiss.	-	REV01	REV02	-	-	REV03
S06	*Relazione paesaggistica*	1ª emiss.	-	REV01	REV02	-	-	-
S07	*Piano di monitoraggio*	1ª emiss.	-	REV01	-	-	-	-
S08	*Verifiche idrauliche (IDPP871-1)*	1ª emiss.	-	REV01	REV02	-	-	-
S09	*Relazione geologica, geotecnica, geomineraria*	-	1ª emiss.	REV01	REV02	-	-	REV03
S10	*Piano di gestione dei rifiuti d'estrazione*	-	1ª emiss.	REV01	-	-	-	-
S11	*Piano di gestione e monitoraggio delle specie aliene*	-	-	1ª emiss.	-	-	-	-
S12	*Difformità realizzative. Relazione tecnica*	-	-	-	-	1ª emiss.	-	-
S13	*Nota esplicativa alle revisioni*	-	-	-	-	-	-	1ª emiss.
D01	*Carta catastale*	1ª emiss.	REV01	REV02	-	-	-	REV03
D02	*Situazione attuale della cava a gennaio 2018*	1ª emiss.	-	REV01	REV02	-	-	REV03
D03	*Situazione di massimo scavo*	1ª emiss.	-	REV01	REV02	-	-	REV03
D04	*Situazione di abbancamento zona superiore*	1ª emiss.	-	REV01	REV02	-	-	REV03
D05	*Sezioni topografiche 1-2-3-4*	1ª emiss.	-	REV01	REV02	-	-	REV03
D06	*Sezioni topografiche 5-6-7*	1ª emiss.	-	REV01	REV02	-	-	REV03
D07	*Regimazione delle acque superficiali*	1ª emiss.	-	REV01	REV02	-	-	REV03
D08	*Recupero ambientale a breve termine. Zonizzazione e particolari degli interventi*	1ª emiss.	-	REV01	REV02	REV03	-	REV04
D09	*Recupero ambientale transitorio. Zonizzazione e particolari degli interventi*	1ª emiss.	-	REV01	REV02	REV03	-	REV04
D10	*Confronto tra progetto autorizzato e Variante. Planimetria*	1ª emiss.	-	REV01	REV02	-	-	REV03
D11	*Confronto tra progetto autorizzato e Variante. Sezioni*	1ª emiss.	-	REV01	REV02	-	-	REV03
D12	*Cartografie della rete idrica e limite dell'area estrattiva*	1ª emiss.	-	REV01	-	-	-	REV02
D13	*Carta geologica dell'area vasta*	1ª emiss.	REV01	REV02	REV03	-	-	REV04
D14	*Carta geologica di dettaglio*	1ª emiss.	-	REV01	REV02	-	-	REV03
D15	*Carta idrogeologica*	1ª emiss.	-	REV01	REV02	-	-	REV03
D16	*Situazione I fase di scavo. Planimetria*	-	1ª emiss.	REV01	REV02	-	-	REV03
D17	*Situazione I fase di scavo. Sezioni topografiche 1-2-3-4*	-	1ª emiss.	REV01	REV02	-	-	REV03
D18	*Situazione I fase di scavo. Sezioni topografiche 5-6-7*	-	1ª emiss.	REV01	REV02	-	-	REV03
D19	*Piano di gestione dei rifiuti di estrazione*	-	1ª emiss.	REV01	REV02	-	-	REV03
D20	*Confronto plano-altimetrico tra stato attuale e Progetto Autorizzato: fase di massimo scavo*	-	1ª emiss.	REV01	REV02	-	-	REV03
D21	*Confronto plano-altimetrico tra stato attuale e Progetto Autorizzato: fase transitoria di ripristino*	-	1ª emiss.	REV01	REV02	-	-	REV03

D22	*Confronto plano-altimetrico tra stato Autorizzato e Variante: I fase di scavo*	-	1ª emiss.	REV01	REV02	-	-	REV03
D23	*Confronto plano-altimetrico tra stato Autorizzato e Variante: I fase di ripristino*	-	1ª emiss.	REV01	REV02	-	-	REV03
D24	*Confronto plano-altimetrico tra stato Autorizzato e Variante: situazione di massimo scavo*	-	1ª emiss.	REV01	REV02	-	-	REV03
D25	*Confronto plano-altimetrico tra stato Autorizzato e Variante: situazione transitoria di ripristino*	-	1ª emiss.	REV01	REV02	-	-	REV03
D26	*Corografia dei progetti approvati insistenti sull'area ma oggetto di diverse procedure concertative*	-	1ª emiss.	REV01	REV02	-	-	REV03
D27	*Situazione I fase di rimodellamento. Planimetria*	-	-	1ª emiss.	REV01	-	-	REV02
D28	*Ampliamento strada di accesso al piazzale inferiore. Planimetria e sezioni*	-	-	1ª emiss.	REV01	-	-	REV02
D29	*Confronto rilievi topografici 2009/2018. Planimetria*	-	-	1ª emiss.	REV01	-	-	REV02
D30	*Confronto rilievi topografici 2009/2018. Sezioni 1-2-3-4*	-	-	1ª emiss.	REV01	-	-	REV02
D31	*Confronto rilievi topografici 2009/2018. Sezioni 5-6-7*	-	-	1ª emiss.	REV01	-	-	REV02
D32	*Area stralciata mappali 284, 333, 337 F°52. Stato di fatto e recupero ambientale*	-	-	1ª emiss.	REV01	-	-	REV02
D33	*Progetto rete idraulica*	-	-	-	1ª emiss.	-	-	REV01
D34	*Carta catastale. Dettaglio particelle espropriate*	-	-	-	-	-	1ª emiss.	-
IDPP871-2	*Schema rete modello idraulico*	1ª emiss.	-	REV01	REV02	-	-	REV03

Tabella 1- Elenco degli elaborati e relative revisioni.

3 STRADA PRIVATA ROLLINO

Dagli estratti catastali si evidenzia che nelle aree di proprietà comprese all'interno del piano di coltivazione autorizzato coesistono una traccia di Via privata Rollino, che esiste solo sui mappali, e il tracciato della realizzata ed esistente Via privata Rollino.

Per chiarire questo disallineamento tra lo stato di fatto e quanto rappresentato sulla mappa catastale occorre ripercorrere la storia della coltivazione di Cava Giunchetto.

Negli anni '60 la Società F.lli Rusca, detentrice della concessione, al fine di poter ampliare l'area di coltivazione della cava Giunchetto, raggiunse un accordo con l'allora Amministrazione Comunale che prevedeva, a fronte della realizzazione a proprio carico di una nuova viabilità pubblica di acceso al santuario, la disponibilità alla ditta del sedime dell'allora esistente strada privata Rollino (Figura 1, Figura 2).

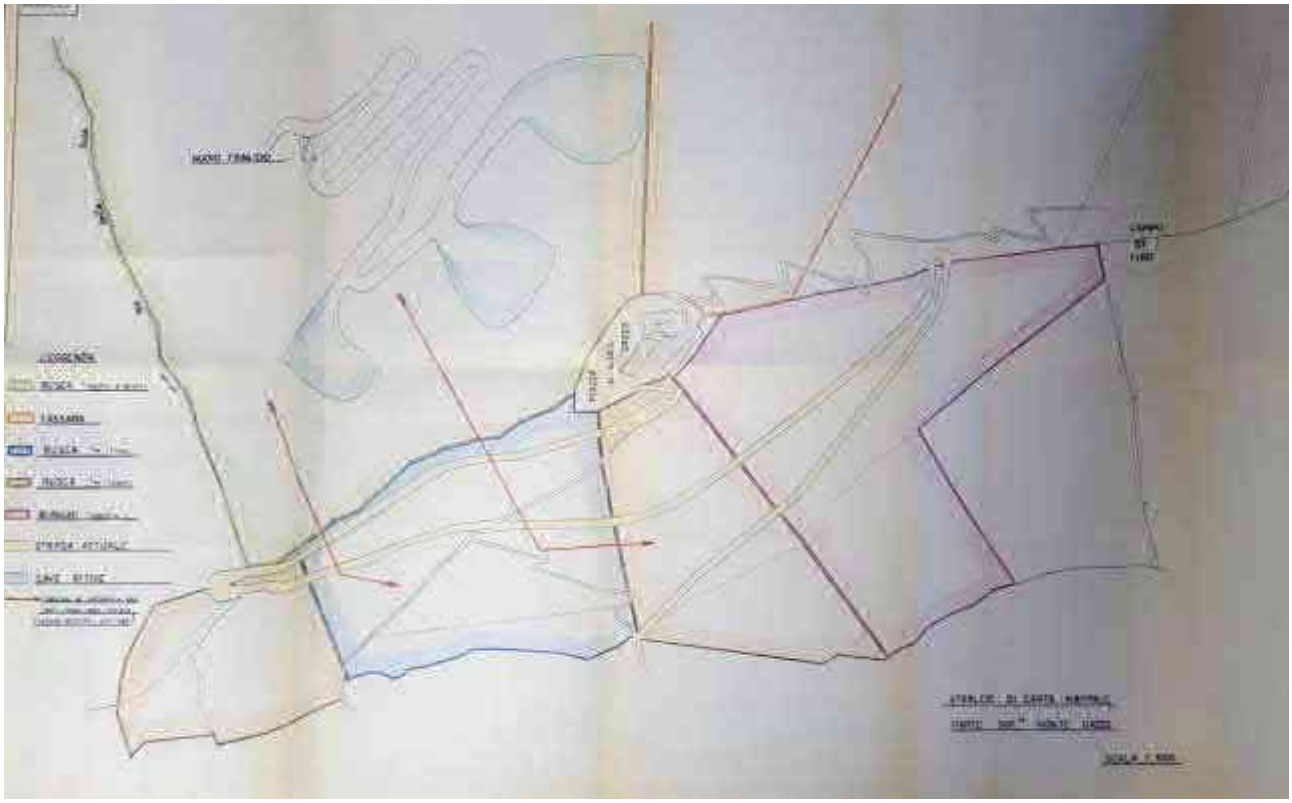


Figura 1 – Stralcio della carta catastale relativa al 1966, con la posizione dell'allora esistente Via Rollino.

Sulla base di tali accordi pertanto la F.lli Rusca provvedeva a realizzare la strada, terminata nel 1966, e, contestualmente, ad ampliare la cava Giunchetto sulle aree messe a disposizione dal Comune di Genova.

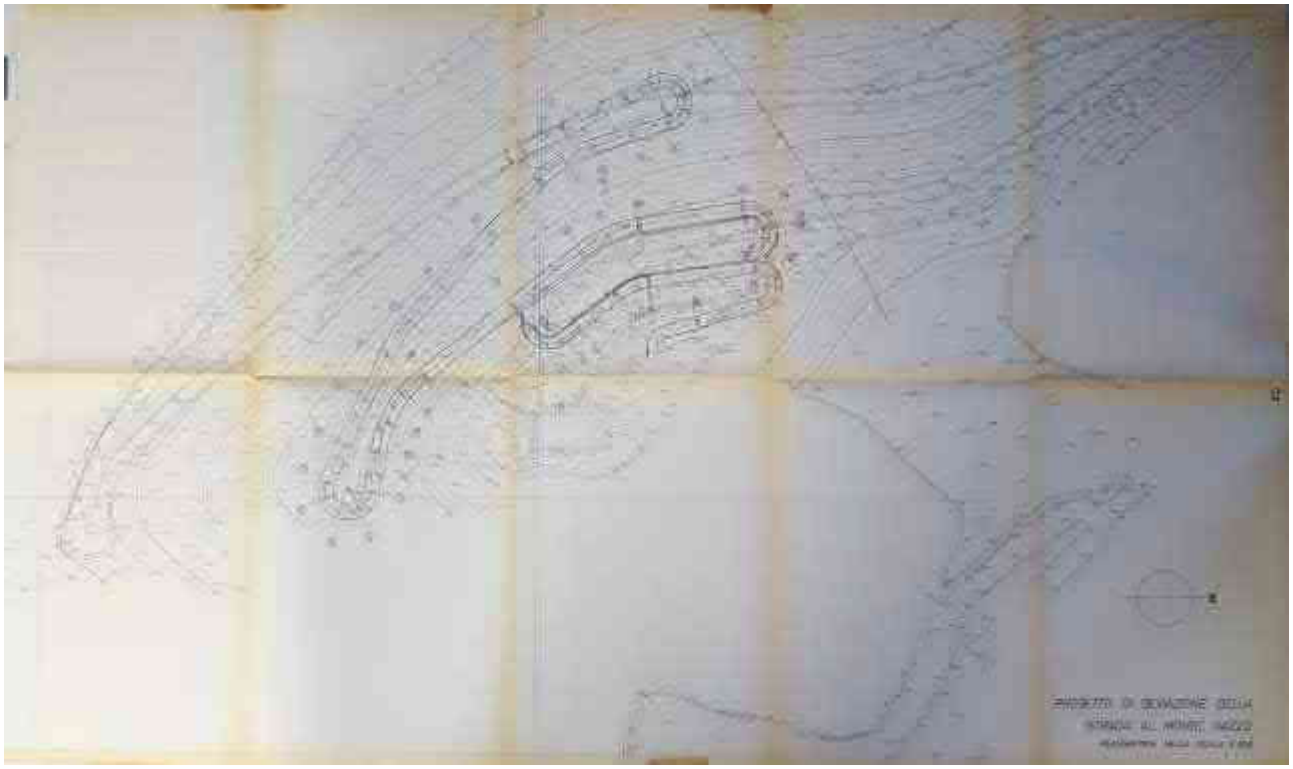


Figura 2 – Estratto del progetto di deviazione della strada al M. Gazzo.

Negli anni ’80 si provvedeva poi a formalizzare la volontà, da parte della ex Calce Dolomia che nel frattempo aveva assorbito dal ditta F.lli Rusca, alla cessione gratuita al Comune della nuova strada, in uso pubblico già allora da più di 20 anni, attraverso un documento risalente al 1986, a cui il Comune rispondeva con alcune richieste, successivamente assolte alla Ditta.

Tuttavia, ad oggi, non risulta sottoscritto l’atto notarile definitivo, per ragioni non note alla Ditta; pertanto, l’attuale strada ad uso pubblico che porta al Santuario è ancora, parzialmente, intestata ad Unicalce mentre la ex-strada privata di Via Rollino, seppur non più di fatto esistente, risulta ancora rappresentata sulle carte catastali e nelle disponibilità del Comune di Genova.

Tutta l’area interessata dal progetto è, comunque, di proprietà e/o nelle disponibilità della Unicalce, seppur, catastalmente, risulti ancora rappresentata la ex-strada privata Rollino, in proprietà al Comune di Genova.

Al fine di poter concludere l’iter autorizzativo della presente pratica di VIA è stata quindi, preliminarmente, richiesta al Comune di Genova una dichiarazione che attesti la disponibilità delle suddette aree alla Unicalce, in forza degli accordi storici risalenti fin dagli anni ’60.

L’obiettivo comune è comunque quello di procedere alla conclusione dell’iter iniziato negli anni ’60 e proseguito sino agli anni ’90, attraverso la formalizzazione, con apposito atto notarile, alla cessione delle aree in capo alla Unicalce ed occupate dall’attuale strada ad uso pubblico al Comune di Genova ed il contestuale passaggio dell’ex-sedime della strada Privata Rollino, non più esistente, alla Unicalce.

4 PROGETTO C.A.V.A.

Come indicato nella Relazione illustrativa (elaborato n. C3668-S01), il Progetto C.A.V.A consisteva nella realizzazione di una galleria sotterranea di collegamento con relativo fornello di gettito fra la cava Gneo, esercita dalla ditta Ghigliazza, e la cava Giunchetto, esercita dalla ditta Unicalce.

Pur essendo stato rinunciato da parte del Consorzio COCIV, nel settembre 2016, il progetto è stato oggetto di un'intesa Stato-Regione, mai perfezionata ma nemmeno annullata. Tuttavia, l'accordo Stato-Regione è stato concluso con un'anomalia di fondo: non è mai stata concessa la disponibilità delle aree, bensì la fornitura di materiale che era stato individuato nel banco compreso fra due quote ben definite.

Ciò stante, il progetto potrebbe potenzialmente essere ripreso in futuro, anche da soggetti terzi. In accordo con quanto richiesto dai funzionari del Settore VIA e Sviluppo Sostenibile e Settore Tutela del Paesaggio, Demanio Marittimo e Attività Estrattive, Unicalce ha pertanto provveduto a stilare due dichiarazioni attestanti:

- la propria disponibilità a riadeguare il programma di coltivazione nel caso di realizzazione futura di tale progetto.
- di non aver mai concesso sotto nessuna forma le aree interessate dal progetto CAVA a COCIV.

5 AMPLIAMENTO RETE VIARIA DI ACCESSO ALLA CAVA

In data 15/02/2018, in occasione dell'Incontro di presentazione del progetto tenutosi alla presenza dei funzionari regionali del Settore VIA e Sviluppo Sostenibile, Settore Tutela del Paesaggio e Demanio Marittimo, Ufficio Cave e Ufficio Geologico del Comune di Genova, è stato chiarito da parte dei funzionari stessi che nell'ambito della pratica di VIA in atto potevano essere incluse tutte quelle varianti ricadenti all'interno dell'area autorizzata di cava e non soltanto quelle relative alla parte attiva di cava. La Cava Giunchetto infatti è di "tipo "puntuale" per cui l'approvazione di modifiche necessarie alla corretta gestione della coltivazione ricadenti all'interno dell'area TRZ in cui ricade devono essere approvate dagli uffici Regionali: Settore VIA e Sviluppo Sostenibile, Settore Tutela del Paesaggio e Demanio Marittimo e Ufficio Cave.

Alla luce di questi chiarimenti, la Unicalce S.p.A. ha comunicato contestualmente alla medesima sede dell'incontro l'intenzione di presentare, nell'ambito della pratica di VIA in atto, un progetto di ampliamento della rete viaria di accesso alla cava, in quanto l'adeguamento della rete viaria ricade nelle specificità della TRZ in questione ("modifiche necessarie alla corretta gestione della coltivazione").

Successivamente, nell'ambito della riunione tenutasi il 05/12/2018 viene comunicato alla ditta Unicalce S.p.A. che non sarà assentita la modifica proposta per l'ampliamento della strada di accesso alla cava (cfr. tavola D28) in quanto la viabilità interna è ritenuta compatibile con le attuali esigenze di traffico; viene lasciata alla Unicalce S.p.A. la scelta di eliminare, oppure no, dagli elaborati presentati le indicazioni relativi all'ampliamento della rete stradale interna.

A tale proposito la Unicalce S.p.A. ha ritenuto di lasciare in toto la documentazione relativa all'ampliamento della strada. Relativamente alla valutazione "negativa" della proposta avanzata si fa presente che:

- la richiesta di ampliamento della rete viaria di accesso alla cava, nel tratto compreso tra l'innesto sulla rete viaria pubblica (Via Gneo) e il piazzale inferiore di cava (quota 136), rientra nelle normali opere di adeguamento di una rete viaria realizzata ormai da oltre 50 anni e che non è più adeguata alle esigenze di sfruttamento del giacimento, in particolare al transito degli automezzi di trasporto del materiale attualmente utilizzati
- la richiesta di ampliamento è stata presentata da Unicalce S.p.A., soprattutto in previsione di un'eventuale fornitura di materiale lapideo per il progetto del Nodo Stradale ed Autostradale di Genova – Adeguamento del sistema A7-A10-A12 – Cantiere foce del T. Polcevera, Genova Cornigliano
- Unicalce ha partecipato alla gara indetta dalla Autostrade per l'Italia S.p.A. (Bando di gara per la fornitura di materiale lapideo da cava – CIG Lotto 2: 75279548, NUTS: IT33) e al 15/01/2019 è risultata ammessa senza riserve alle fasi di aggiudicazione dell'appalto successive per quanto riguarda il lotto 2, che si concluderanno il 31/01/2019
- Secondo la VIA Nazionale (parere ex art. 25 D.Lgs. 152/2006) del Nodo Stradale ed Autostradale di Genova – Adeguamento del sistema A7-A10-A12, tra " *… i siti di estrazione individuati in ambito locale vi sono le cave attive del M. Gazzo, nell'entroterra di Sestri Ponente, a suo tempo già scelte per l'approvvigionamento dei lavori del terzo valico ferroviario …" (pag. 68)* e inoltre "*… in merito all'approvvigionamento degli inerti da cava, data l'ingente quantità prevista, si indicano come preferibili gli impianti estrattivi della Val Chiaravagna, in ragione della baricentricità e della breve distanza rispetto ai vari impianti di cantiere …".*
- Qualora la Unicalce S.p.a. dovesse risultare vincitrice della gara d'appalto per il Lotto 2, sono previste, da cronoprogramma delle opere, delle forniture di materiale lapideo da cava che nei periodi di maggior richiesta arriveranno ad oltre 60.000 t/mese, con passaggi giornalieri a/r sulla strada di accesso al piazzale di quota 200 di 240-250 camion circa.
- Date le pezzature del materiale lapideo richieste per la fornitura oggetto (materiale del peso compreso tra 5 e 50 kg) della suddetta gara d'appalto, non è tecnicamente possibile il trasporto del materiale su nastro sino al fondovalle.

Si richiede quindi di valutare la richiesta di ampliamento della rete viaria di accesso alla cava tenendo conto delle circostanze sopra esposte, ed eventualmente di subordinare un eventuale parere positivo su questa parte del progetto, all'effettiva aggiudicazione da parte di Unicalce S.p.A. della gara d'appalto di cui sopra.

6 ISTANZA ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA

Tutte le richieste di aggiornamenti richieste relativamente all'istanza di accertamento di compatibilità paesaggistica sono state fornite.

L'istanza è stata accolta con D.D. AM-4096-2018, la sanzione pecuniaria è stata notificata alla Unicalce S.p.a. il 21/12/2018 con Prot. PG-2018/352411.

Il pagamento della sanzione Pecuniaria ai sensi dell'Art 167 D. Lgs. N. 42/2001 e ss. mm. e ii. per interventi eseguiti nell'ambito della cava Giunchetto in comune di Genova, è avvenuto in data 17/01/2019.